

Montebelluna, 17 novembre 2021

**DOTTORI COMMERCIALISTI
AVVOCATI**

MASSIMO TESSER
DOTT. COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE

LUIGI SERRAGLIO
DOTT. COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE

NICOLETTA GALLINA
DOTT. COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE

PARTES LEGAL

STEFANO VECCHIATO
AVVOCATO

ANDREA ZAMPROGNO
AVVOCATO STABILITO
ABOGADO
PROCURATORE SPORTIVO FIFA

SILVIA FURLAN
AVVOCATO

ANGELA BRUNO
AVVOCATO

LEONARDO BRIAN
ABOGADO
(SEDE DI BARCELONA)

AREA COMMERCIALISTI

MICHELA ZANETTI
DOTT. AREA FISCALE

CARMEN TONELLO
RAG. AREA FISCALE

FRANCESCO FERRARESE
DOTT. AREA SOCIETARIA

ELENA TESSER
RAG. AREA CONTABILE

ALESSIA SCANDIUZZI
RAG. AREA CONTABILE

FEDERICA SPAGNOLO
RAG. AREA CONTABILE

MICHELA FENU
RAG. AREA CONTABILE

AREA INTERNAZIONALIZZAZIONE

FLAVIA RAMELLA
EXPORT MANAGER

GIULIO GIAI
EXPORT MANAGER

GIOVANNI PECORARI
EXPORT MANAGER

AREA AMMINISTRATIVA

KATY MATTAROLLO
RAG. AREA AMMINISTRATIVA E
CONTABILE

AREA SERVIZI

MARIKA BOLZONELLO
AREA SERVIZI

OF COUNSEL:

VITO PAPA
DOTT. MARKETING STRATEGICO
(SEDE DI TREVISO)

INFORMATIVA N. 7

Gentili Signori,

riteniamo farVi cosa gradita aggiornandoVi in merito alle disposizioni normative che risultano di maggior interesse.

Finanziamento a fondo perduto per la selezione di progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale.

FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO FINO 50%

Il presente bando è finalizzato a **selezionare le proposte di progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale sui temi dell'Industria 4.0**, i cui ambiti tecnici di intervento sono descritti nel successivo Art.5, che saranno realizzati attraverso le competenze e le strumentazioni di cui MADE è dotato.

Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda al presente bando soltanto **le imprese** (in forma individuale o in forma aggregata) che abbiano una stabile organizzazione in Italia e siano in possesso dei requisiti indicati nel bando.

Tipologia di interventi ammissibili

Coerentemente con l'obiettivo strategico di MADE di poter rispondere alle esigenze di imprese che si trovano a diversi livelli di maturità della comprensione di Industria 4.0, **ogni impresa o aggregazione di imprese potrà candidare una o più proposte progettuali**, ciascuna delle quali dovrà essere **coerente con almeno una delle attività progettuali di seguito elencate:**

1) Attività di trasferimento tecnologico

a) Strategia Industria 4.0: realizzazione di un piano di adozione delle tecnologie digitali e delle competenze strategiche;

b) Progetti di innovazione: progetti di ricerca industriale, di sviluppo sperimentale e di innovazione;

c) Demo e test: sviluppo di demo;

d) Scouting tecnologico: individuazione delle tecnologie e dei partner tecnologici più adatti a sviluppare l'innovazione di prodotto e di processo;

e) Consulenza Tecnologica: attività di consulenza e studi di fattibilità;

f) Validazione di progetti Industria 4.0: valutazione in merito all'adeguatezza delle tecnologie, delle metodologie e dell'esecuzione dei progetti di innovazione;

Entità e forma dell'agevolazione

Le agevolazioni sono concesse nella forma di **finanziamento a fondo perduto** per le voci di spesa, con le seguenti **intensità di aiuto:**

- finanziamento del **50% delle spese ammissibili** dedicate alle attività di ricerca industriale;
- finanziamento del **50% delle spese ammissibili** dedicate alle attività di relative agli studi di fattibilità;



- finanziamento del **25 % delle spese ammissibili** dedicate alle attività di sviluppo sperimentale.
- finanziamento del **50% delle spese ammissibili** dedicate alle attività di innovazione alle PMI;
- finanziamento del **50% delle spese ammissibili** dedicate alle attività di innovazione dei processi e dell'organizzazione alle PMI.

In ogni caso il contributo a fondo perduto previsto prevede una **percentuale massima pari al 50% delle voci di spesa ammissibili**.

Il **contributo massimo** richiesto per l'agevolazione a fondo perduto di ciascun progetto non potrà superare il valore di euro 100.000,00.

L'importo complessivo delle **risorse stanziato** per le agevolazioni a fondo perduto è pari a **€ 1.172.000,00**.

Scadenza

13/12/2021

MISE. Finanziamento a fondo perduto per la realizzazione di progetti pilota innovativi che puntano a favorire la promozione e lo sviluppo del sistema produttivo sul territorio nazionale.

FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO

Il bando stabilisce i termini e le modalità per la richiesta di **contributi agevolativi** di PMI ed enti locali per la realizzazione di progetti pilota innovativi, che puntano a favorire la promozione e lo sviluppo del sistema produttivo sul territorio nazionale.

L'avviso intende valorizzare modelli gestionali efficienti e pregresse esperienze positive dei soggetti responsabili nell'ambito dei Patti territoriali.

Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda di assegnazione dei contributi i soggetti responsabili di Patti territoriali ancora operativi che, alla data di presentazione della domanda:

- a) dispongono di una sede localizzata nell'area di intervento del Patto territoriale;
- b) non sono destinatari di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione del Ministero e sono in regola con la restituzione di somme dovute in relazione a provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse dal Ministero.

Gli intervenenti imprenditoriali e/o pubblici che costituiscono il progetto pilota devono essere selezionati dai soggetti responsabili. Possono presentare la domanda di agevolazione le micro, piccole e medie imprese e gli enti locali con sede legale nell'area nella quale sono realizzati gli interventi previsti dal progetto pilota.

Tipologia di interventi ammissibili

Beneficeranno dell'agevolazione i **progetti d'investimento e innovazione** relativi a iniziative che promuovono interventi imprenditoriali e pubblici finalizzati allo sviluppo delle aree interessate, la valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile, transizione ecologica, autoimprenditorialità e riqualificazione delle aree urbane e delle aree interne, nonché alla realizzazione e ammodernamento di infrastrutture pubbliche. Ogni progetto pilota deve essere costituito da interventi pubblici e/o interventi imprenditoriali tra loro coerenti e riguardare una, o al massimo due, delle seguenti tematiche:



1. competitività del sistema produttivo, in relazione alle potenzialità di sviluppo economico dell'area interessata;
2. valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;
3. transizione ecologica;
4. autoimprenditorialità;
5. riqualificazione delle aree urbane e delle aree interne.

Sono ammissibili:

1. progetti di investimento;
2. progetti di avviamento;
3. progetti di innovazione;
4. progetti di investimento nel settore della produzione agricola primaria;
5. progetti di investimento nel settore della trasformazione e della commercializzazione di prodotti agricoli;
6. progetti di investimento nel settore della pesca e dell'acquacoltura.

Inoltre sono agevolabili progetti che prevedono la creazione o l'ammodernamento di infrastrutture pubbliche destinate prevalentemente al bacino dell'utenza locale del Patto territoriale, non idonee ad attirare clienti o investimenti da altri Stati membri.

Entità e forma dell'agevolazione

Per la misura sono stanziati complessivamente 105.000.000,00 **euro** che potranno essere destinati ad ogni singolo progetto pilota selezionato per un ammontare massimo di euro 10.000.000,00.

Scadenza

Le domande possono essere inviate entro il 15 febbraio 2022.

IN FASE DI ATTIVAZIONE O PUBBLICAZIONE

MISE. I contributi e gli incentivi previsti dal Fondo Impresa Donna per avviare o consolidare le imprese femminili

CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

A inizio ottobre, è stato firmato il Decreto interministeriale che rende operativo il Fondo Impresa Donna, un fondo da 40 milioni di euro a sostegno dell'imprenditoria femminile, secondo le linee guida del PNRR. In attesa della pubblicazione del Decreto in Gazzetta Ufficiale, anticipiamo le informazioni principali, in particolare riguardanti i beneficiari e le spese ammissibili.

Soggetti beneficiari

Il Fondo è rivolto a:

- cooperative e società di persone con almeno il 60% di donne socie;
- società di capitale con quote e componenti del CDA per almeno due terzi di donne;
- imprese individuali la cui titolare è una donna;
- lavoratrici autonome o persone fisiche che presentano l'apertura della Partita IVA entro 60 giorni dalla comunicazione positiva della valutazione della domanda;

Sono ammesse alle richieste le attività localizzate in Italia, nei settori del turismo, del commercio, dei servizi, dell'artigianato, dell'industria e della trasformazione dei prodotti agricoli.

Tipologia di interventi ammissibili



Sono ammissibili i progetti di supporto all'avvio, insediamento e sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali e i progetti di rinnovo e ampliamento dell'attività esistente.

Le principali spese ammissibili dal Fondo sono:

1. impianti, macchinari e attrezzature nuove di fabbrica;
2. immobilizzazioni immateriali;
3. servizi cloud per la gestione aziendale;
4. personale dipendente impiegato nel progetto presentato;
5. formazione e assistenza.

Le spese devono essere sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda oppure, nel caso di persone fisiche, alla data di costituzione dell'impresa o dell'apertura della partita IVA.

Entità e forma dell'agevolazione

Per quanto riguarda le agevolazioni dedicate alle **nuove imprese**, si tratta di contributi a fondo perduto, che:

- coprono l'80% delle spese ammissibili fino a un massimo di 50.000 euro di contributo, per interventi entro i 100.000 euro. Per le donne disoccupate la percentuale di copertura sale al 90%;
- la copertura scende al 50% delle spese ammissibili nel caso di interventi tra i 100.000 euro e i 250.000 euro.

Nel caso di **imprese già esistenti**, le agevolazioni variano in base all'età delle stesse:

- per le imprese costituite **da almeno un anno e massimo 3 anni**, le agevolazioni possono essere sotto forma di contributo a fondo perduto per il 50% delle spese, e di finanziamento agevolato per il restante 50%, per coprire fino all'80% delle spese ammissibili. Il tetto massimo è di 400.000 euro;
- per le imprese costituite **da più di 3 anni**, le spese di capitale circolante sono agevolate solo tramite contributo a fondo perduto, mentre quelle di investimento anche con finanziamento agevolato. Anche in questo caso il tetto massimo è pari a 400.000 euro.

MISE. Fondo Investimento Imprese agricole. Finanziamento a fondo perduto fino a € 20.000,00 per supportare gli investimenti innovativi delle imprese agricole.

CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

È stato pubblicato in Gazzetta ufficiale il decreto del ministro Giancarlo **Giorgetti** che attiva presso il Ministero dello Sviluppo economico il Fondo per gli **investimenti innovativi** delle **imprese agricole** con una dotazione di 5 milioni di euro.

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni le imprese agricole attive nel settore della produzione agricola primaria, della trasformazione di prodotti agricoli e della commercializzazione di prodotti agricoli.

Tipologia di interventi ammissibili

Sono ammissibili alle agevolazioni le spese sostenute per l'acquisto e l'installazione di nuovi beni strumentali materiali, ivi inclusi quelli di seguito riportati, e immateriali strumentali di seguito indicati

1) beni materiali strumentali



- macchine utensili per asportazione;
- macchine utensili operanti con laser e altri processi a flusso di energia (ad esempio plasma, waterjet, fascio di elettroni), elettroerosione, processi elettrochimici;
- macchine e impianti per la realizzazione di prodotti mediante la trasformazione dei materiali e delle materie prime:
- macchine utensili per la deformazione plastica dei metalli e altri materiali;
- macchine utensili per l'assemblaggio, la giunzione e la saldatura;
- macchine per il confezionamento e l'imballaggio;
- macchine utensili di de-produzione e riconfezionamento per recuperare materiali e funzioni da scarti industriali e prodotti di ritorno a fine vita (ad esempio macchine per il disassemblaggio, la separazione, la frantumazione, il recupero chimico);
- robot, robot collaborativi e sistemi multi-robot;
- macchine utensili e sistemi per il conferimento o la modifica delle caratteristiche superficiali dei prodotti o la funzionalizzazione delle superfici;
- macchine per la manifattura additiva utilizzate in ambito industriale;
- macchine, anche motrici e operatrici, strumenti e dispositivi per il carico e lo scarico, la movimentazione, la pesatura e la cernita automatica dei pezzi, dispositivi di sollevamento e manipolazione automatizzati, AGV e sistemi di convogliamento e movimentazione flessibili, e/o dotati di riconoscimento dei pezzi (ad esempio RFID, visori e sistemi di visione e mecatronici);
- magazzini automatizzati interconnessi ai sistemi gestionali di fabbrica.

Tutte le macchine sopra citate devono essere dotate delle seguenti caratteristiche:

- controllo per mezzo di CNC (Computer Numerical Control) e/o PLC (Programmable Logic Controller);
- interconnessione ai sistemi informatici di fabbrica con caricamento da remoto di istruzioni e/o part program,
- integrazione automatizzata con il sistema logistico della fabbrica o con la rete di fornitura e/o con altre macchine del ciclo produttivo;
- interfaccia tra uomo e macchina semplici e intuitive;
- rispondenza ai più recenti parametri di sicurezza, salute e igiene del lavoro.

2) beni immateriali strumentali

Entità e forma dell'agevolazione

Le agevolazioni sono concesse nella forma di contributo a fondo perduto, nella misura del 30% delle spese ammissibili, ovvero del 40% nel caso di spese riferite all'acquisto di beni strumentali, materiali o immateriali, compresi tra quelli sopra indicati e riportati nel dettaglio negli Allegati A e B del bando.

Le agevolazioni sono riconosciute nel limite di euro 20.000,00 per soggetto beneficiario.

Le spese ammissibili per le quali viene richiesto il contributo di cui al presente decreto non possono, in ogni caso, essere di importo inferiore a euro 5.000,00.

Lo Studio rimane a disposizione per chiarimenti. Se siete interessati ad approfondire qualche disposizione, non esitate a contattarci direttamente.

STUDIO PARTES SRL